

CONC. 09/2023 – CIG A03A03A001

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA TELEMATICA

**PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL’ART. 176 DEL D.LGS. 36/2023,
DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA STRUTTURA DENOMINATA “RIFUGIO
SANT’OSVALDO” UBICATO IN LOCALITA’ PIAN DEL CANSIGLIO
IN COMUNE DI ALPAGO (BL)**

(procedura aperta e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 176 e seguenti del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36)

CPV 55000000-0 Servizi di gestione bar, di ristorazione e di vendita al dettaglio

Il termine per la presentazione delle offerte fissato alle ore 13,00 del giorno 16/02/2024

PREMESSE	4
1. NORME DI RIFERIMENTO	4
2. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	5
2.1 La piattaforma telematica di negoziazione	5
2.2 Dotazioni tecniche.....	5
3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	5
3.1 DOCUMENTI DI GARA	5
3.2 CHIARIMENTI.....	6
3.3 COMUNICAZIONI.....	6
4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
5. DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI	8
6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	9
7. REQUISITI GENERALI	11
8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	11
9. AVVALIMENTO	12
10. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	12
11. GARANZIA PROVVISORIA.....	12
12. SOPRALLUOGO.....	12
13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	13
14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	13
15. SOCCORSO ISTRUTTORIO	15
16. BUSTA VIRTUALE "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	15
16.1 Domanda di partecipazione (Allegato 1).....	16
16.2 Documento Di Gara Unico Europeo (Allegato 2).....	17
16.3 Dichiarazione integrative di partecipazione (allegato 3).....	17
16.4 Autocertificazione Antimafia (Allegato 4).....	18
16.5 Attestato di sopralluogo (Allegato 5)	19
16.6 Attestato di avvenuto pagamento imposta di bollo (Allegato 6).....	19
16.7 Copia del documento PASSOE relativo al CIG indicato in premessa	19
16.8 Ricevuta del pagamento a favore dell'autorità.....	19
16.9 Fotocopia di un documento di identità valido	19
17. BUSTA VIRTUALE "B" - OFFERTA TECNICA	19
17.1 Modalità di redazione.....	22
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	22
18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	22
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	24
18.3 Valutazione offerta economica.....	24
18.4 Calcolo punteggio complessivo.....	25
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	25
20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	26
21. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	27
22. APERTURA DELLE BUSTE B E C - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	27
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	28
24. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO.....	28
25. DIVIETO DI SUB-CONCESSIONE.....	29
26. ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	29
27. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA	30

28. CODICE ETICO - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....	30
29. PROTOCOLLO DI LEGALITA'	30
30. ACCESSO AGLI ATTI.....	30
31. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	30
32. DISPOSIZIONI VARIE	30
33. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	31

PREMESSE

Con Disposizione n. 363 del 13/12/2023 il Direttore dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario (di seguito per brevità, denominata "Agenzia" o "Concedente; o "Veneto Agricoltura") ha disposto l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. 36/2023, del servizio di gestione dell'immobile denominato "Rifugio Sant'Osvaldo" ubicato nel Comune di Alpago (BL), in Località Pian del Cansiglio lungo la Strada Provinciale 422.

La Struttura, le cui coordinate (Tabella 1 - google maps) sono 46.06574078182602, 12.404572367666562 (quota circa 900 mt), **non è vincolata a "Rifugio Alpino"** non sussistendo i presupposti di cui all'art. 25 comma 16 della Legge Regionale 4 novembre 2002, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo".

Si precisa che solo parte dell'immobili presentano i requisiti di agibilità come da attestazione del Direttore dei lavori presentata al Suap del Comune di Alpago in data 11/09/2023. Si fa rinvio agli atti di gara.

L'Agenzia procede in qualità di Ente gestore del patrimonio forestale e dei beni funzionali indisponibili della Regione Veneto ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c, della Legge della Regione del Veneto n. 37/2014 istitutiva dell'Agenzia nonché in conformità agli indirizzi e direttive impartite con DGRV n. 141 del 15/02/2022.

L'affidamento della concessione avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 185 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: "Codice").

Il Codice Identificativo di Gara (CIG) rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione è A03A03A001

Il luogo di svolgimento del servizio: Comune di Alpago (BL) – Codice NUTS ITH33.

L'immobile non presenta interesse dell'interesse culturale-storico-artistico di cui al Dlgs. n. 42/2004.

La presente procedura è subordinata all'esito positivo del controllo atti da parte della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 7 della L.R. 53/1993.

Veneto Agricoltura si riserva il diritto di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente e di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

In tali circostanze il concorrente non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della Stazione Appaltante.

La controprestazione a favore del concessionario consiste, pertanto, unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente i servizi ed i beni immobili affidati, assumendosi completamente il rischio d'impresa relativo alla gestione.

Ai sensi dell'articolo 25 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://venetoagricoltura.acquistitelematici.it/>. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Il **Responsabile Unico del Progetto**, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è la Dott.ssa Daniela Brusegan Dirigente della U.O. Patrimonio.

1. NORME DI RIFERIMENTO

Sono norme di riferimento della presente procedura:

- artt. 71, 176 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023;
- Legge Regionale n. 37/2014;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 141 del 15/02/2022;
- Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. n. 36/2023, alla presente procedura si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella Parte I e nella parte II del Codice, relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali ed ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, nonché alle modalità di esecuzione.

2. PIATTAFORMA TELEMATICA

2.1 La piattaforma telematica di negoziazione

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 36/2023 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

La Registrazione, da effettuarsi sul sistema all'indirizzo <https://venetoagricoltura.acquistitelematici.it> è del tutto gratuita, non comporta in capo al concorrente che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno.

Sul citato portale è possibile consultare, nella sezione Manuali - Guide, un utile approfondimento normativo sulla firma digitale nonché modalità operative.

Si fa rinvio agli allegati relativi alle "Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa" e "Termini e condizioni di utilizzo della piattaforma di e-procurement".

2.2 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità di adeguati mezzi informatici hardware e software, ivi includendo un dispositivo di firma digitale certificata, marche temporali, un indirizzo di posta elettronica certificata e il collegamento alla rete internet.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 DOCUMENTI DI GARA

Collegandosi alla Piattaforma Acquisti (<https://venetoagricoltura.acquistitelematici.it/>) è possibile scaricare liberamente la documentazione di gara completa, comprensiva dei modelli fac-simile predisposti dalla Stazione Appaltante e degli elaborati progettuali accedendo alla procedura di gara di riferimento.

La documentazione di gara comprende:

- Disposizione n. _____ del _____
- Bando e disciplinare di gara telematica con i seguenti allegati:
 - Allegato 1 Domanda di partecipazione
 - Allegato 1/bis Domanda di partecipazione in caso di raggruppamento
 - Allegato 2 Documento di gara unico europeo DGUE
 - Allegato 3 Dichiarazione di partecipazione
 - Allegato 4 Dichiarazione antimafia
 - Allegato 5 Attestato di sopralluogo

- Allegato 6 Attestazione di avvenuto pagamento imposta di bollo
- Allegato 7 Template offerta tecnica
- Allegato 8 Modulo offerta economica
- Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa
- Termini e condizioni di utilizzo della piattaforma di e-procurement

➤ Documentazione tecnica:

- A. Capitolato Speciale d'appalto
- B. Relazione Generale e agibilità
- B.1 Relazione tecnico-illustrativa dei lavori di straordinaria manutenzione
- B.2 Documentazione fotografica
- C. Prospetto determinazione valore della concessione e del canone
- D. Planimetrie
- E. Mappa Catastale
- F. Visure Catastali

Sul profilo della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: www.venetoagricoltura.org sono pubblicati il **Piano di prevenzione della corruzione** e il **Codice di comportamento** per la consultazione del Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture si fa rinvio al sito della Giunta della Regione del Veneto.

3.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente per mezzo della funzionalità messaggistica online, **entro le ore 13:00 del 09/02/2024**.

Si precisa che non verranno presi in considerazione quesiti aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.

Ai sensi dell'art. 159 comma 5 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Veneto Agricoltura si riserva la facoltà di apportare precisazioni, rettifiche e integrazioni non sostanziali ai documenti posti a base di gara, pubblicandole sulla piattaforma almeno cinque giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Tali eventuali integrazioni o rettifiche andranno a integrare a tutti gli effetti la *Lex di gara*, pertanto, i concorrenti hanno il dovere di verificare l'eventuale pubblicazione di precisazioni, rettifiche ed integrazioni ai documenti posti a base di gara prima di presentare l'offerta.

3.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 29 del Codice, **tutte le comunicazioni** tra Veneto Agricoltura e gli operatori economici avverranno telematicamente per mezzo della Piattaforma e si intendono, in tal modo, rese validamente ed efficacemente.

In caso di indisponibilità del sistema telematico, le comunicazioni tra Veneto Agricoltura e gli operatori economici avverranno a mezzo PEC all'e-mail garetelematiche@pecveneto.it verso gli indirizzi PEC dei concorrenti.

È pertanto onere del concorrente aggiornare tempestivamente nella propria casella personale sulla piattaforma telematica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

In caso di raggruppamenti temporanei, o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC dovranno essere tempestivamente segnalate alla

stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Soltanto per gli operatori economici con sede legale fuori dall'Italia la casella di posta elettronica può essere anche non certificata.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, qualora inerenti ad argomenti di interesse generale, saranno pubblicate in forma anonima nella sezione FAQ nell'area della piattaforma dedicata alla presente procedura di gara.

4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

4.1 Oggetto della concessione

L'affidamento si configura come Concessione di servizi ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. 36/2023 (cfr., Parere Anac n. 186 del 7.11.2012).

Oggetto della procedura è la concessione del servizio di gestione dell'immobile denominato **“Rifugio S. Osvaldo”** ubicato in località Pian Cansiglio in Comune di Alpago (BL), nonché delle relative pertinenze.

La struttura viene affidata in concessione, secondo le indicazioni di cui all'Allegato A alla citata DGRV n. 141/2022 – punto E recante **“Indirizzi per la gestione di beni della regione in gestione a Veneto Agricoltura...”**, per lo svolgimento di attività di promozione turistico-ricettiva nelle zone montane e pedemontane. Si fa rinvio al Capitolato Speciale d'Appalto e alla documentazione tecnica.

Tabella n. 1 – Descrizione della concessione

n.	Descrizione della concessione	CPV Principale
1	Concessione della gestione dell'immobile denominato “Rifugio S. Osvaldo” e delle relative pertinenze per lo svolgimento di attività di gestione bar, di ristorazione e di vendita al dettaglio	CPV 55000000-0

4.2 Valore della concessione

Ai sensi dell'art. 179 del Codice, in aderenza al metodo suggerito dalla Direttiva 2014/23/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26.02.2014, ai fini della determinazione del valore della concessione da porre a base di gara questo è costituito dal fatturato totale del concessionario, generato per tutta la durata del contratto stimato dall'ente concedente, quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie ai servizi stessi (parere di pre-contenzioso di cui alla delibera n. 245 dell'8 marzo 2017).

Il valore della presente Concessione, rapportato alla rispettiva durata massima, stabilita in **9 (nove) anni** con opzione di estensione di un anno ogni Euro 10.000,00 (euro diecimila/00) di investimenti, fino alla durata massima complessiva di **anni 18 (diciotto)**, è stimato in Euro **630.000,00** oltre IVA (se dovuta), come riportato nell'Allegato C **“Prospetto determinazione valore della concessione e stima del canone di concessione”**.

Tale valore si intende presunto e con carattere meramente indicativo. Detto valore non comporta diritti per il concessionario in quanto per i ricavi della gestione è a carico del concessionario il rischio operativo ai sensi dell'art. 177 del Codice.

L'importo in tal modo calcolato risulta inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria stabilita dall'art. 8, comma 1, della medesima Direttiva.

Non sono stati previsti oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, pertanto l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

Trattandosi di una concessione non trova applicazione la norma di cui art. 41, comma 14 del D. Lgs 36/2023, (cfr. sentenza CDS n. 4034/2020)

Il corrispettivo per il Concessionario sarà costituito unicamente dai proventi della gestione funzionale ed economica della struttura conferita in gestione, con acquisizione dei rispettivi ricavi per la durata della concessione e senza, quindi, la elargizione di alcun contributo pubblico e/o la cessione di beni immobili.

4.3 Canone a base di gara

In relazione allo sfruttamento della struttura il concessionario è tenuto alla corresponsione di un canone all'Agenzia.

Il canone di concessione, quale importo posto a base di gara e soggetto a rialzo, è pari ad Euro 9.000,00 (Euro novemila) all'anno, oltre a IVA e/o altre imposte e contributi di legge, pertanto il canone definitivo sarà determinato dopo l'aggiudicazione applicando la percentuale di rialzo offerta all'importo a base di gara.

Il concessionario dovrà corrispondere a Veneto Agricoltura il canone annuale posticipato, **da versare entro il 31 dicembre di ciascun anno**, risultante dall'offerta presentata in sede di gara rispetto al canone minimo stabilito per la durata dell'intera concessione.

Il canone sarà rivalutato annualmente dal secondo anno di gestione sulla base dell'aumento dell'indice del costo della vita (ISTAT FOI), calcolato sui 12 mesi precedenti e potrà essere oggetto di rideterminazione a seguito di leggi sopravvenute ovvero di adozione, da parte degli organi competenti, di atti amministrativi o regolamentari in materia di concessioni.

Nel caso la Veneto Agricoltura effettui opere di miglioria nei beni in concessione, a proprie spese, il canone potrà essere rideterminato in base agli investimenti effettuati.

Veneto Agricoltura, pertanto, potrà ridefinire con il concessionario l'importo del canone, riservandosi la facoltà di recesso con preavviso di almeno sei mesi, ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, in caso di mancata accettazione del nuovo canone, senza indennizzo alcuno, salvo il riconoscimento degli eventuali lavori di miglioria effettuati dal concessionario, e autorizzati dall'Agenzia, e non ancora ammortizzati, valutati con idonea perizia da parte della U.O. Patrimonio di Veneto Agricoltura competente o da suoi terzi incaricati.

Il mancato pagamento del canone di concessione, entro i termini stabiliti, potrà essere motivo di risoluzione della concessione.

La decorrenza dei termini temporali di cui ai punti precedenti e quindi dell'obbligo del pagamento del canone è fissata dal giorno di effettiva consegna dei locali, che potrà avvenire anticipatamente rispetto alla firma della concessione.

Eventuali contestazioni inerenti l'interpretazione e/o l'esecuzione del presente disciplinare/capitolato tecnico non possono in nessun caso dare luogo al mancato versamento del canone nei termini stabiliti.

4.4 Suddivisione in lotti

La concessione è costituita da un unico lotto, ai sensi dell'articolo 58 del Codice, poiché trattasi di prestazioni omogenee e inscindibili.

5. DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI

5.1 Durata

5.1.1 Durata della concessione in assenza di investimenti.

Ai sensi dell'art. 178 del Codice, la durata della concessione è stabilita in **9 (nove) anni**, con decorrenza dalla data di immissione in possesso, fatta constatare dall'apposito verbale di consegna, o dalla stipula del contratto, con riguardo all'evento che si verifica prima, **fatti salvi eventi eccezionali o gravi inadempienze contrattuali che possano determinare lo scioglimento anticipato del contratto.**

Veneto Agricoltura si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione del contratto, anche prima della stipula, previa acquisizione della documentazione necessaria.

Pertanto l'aggiudicatario si impegna, partecipando alla presente procedura ad accettare **la consegna d'urgenza** ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023.

Il concessionario dovrà garantire obbligatoriamente la gestione del rifugio per almeno otto mesi dal 1 marzo al 31 ottobre di ciascun anno.

E' consentito, ai sensi dell'art. 120 commi 10 e 11 D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., previo accordo tra le parti, la proroga del Contratto solo per il tempo necessario all'attivazione delle procedure amministrative finalizzate all'individuazione di un nuovo contraente ed in ogni caso per un periodo non superiore a mesi 6 (sei) dalla data di scadenza del Contratto stesso in corso.

Durante il periodo di proroga, il Concessionario dovrà garantire il prosieguo del Servizio alle medesime condizioni pattuite nel Contratto appena scaduto.

5.1.2 Durata della concessione in presenza di investimenti.

Nel caso il concessionario si impegni in sede di offerta a eseguire interventi di tipo strutturale, al fine del recupero degli investimenti e alla remunerazione del capitale investito, la durata potrà essere aumentata di un anno per ogni 10.000,00 euro (diecimila/00 euro) di investimento effettuato, alle medesime condizioni economiche, fino alla durata massima pari a **18 (diciotto) anni** per investimenti corrispondenti ad almeno 90.000,00 (novantamila/00 euro) complessivi o superiori.

Nella suddetta ipotesi gli interventi dovranno essere avviati entro la terza annualità e conclusi entro la settima annualità pena la risoluzione del contratto.

Nel caso in cui la durata della concessione sia pari ad anni 18 (diciotto), le parti, al termine dell'ottavo anno, possono addivenire alla risoluzione consensuale della concessione a condizione che:

1. il gestore abbia già adempiuto alle proprie obbligazioni previste nei sette anni e gli eventuali interventi offerti in sede di gara;
2. Veneto Agricoltura non debba sostenere spese e/o rimborsi e/o risarcimenti.

Il gestore avrà l'obbligo di restituire la struttura, unitamente a tutte le pertinenze e le attrezzature nello stato in cui sono state consegnate come integrate dagli interventi migliorativi offerti in sede di esecuzione del contratto tenuto conto del normale deperimento derivante dall'uso o dalla vetustà.

Al termine del contratto, sarà redatto apposito verbale di riconsegna, in cui si darà atto dello stato degli immobili e delle attrezzature riconsegnate a Veneto Agricoltura.

Investimenti ulteriori rispetto a quanto sopra indicato potranno essere comunque effettuati, previa autorizzazione dell'Agenzia, ma non daranno diritto ad incrementi di durata della concessione né indennizzi di alcun genere.

5.2 Modifiche del contratto

Le modifiche del contratto in corso di validità sono disciplinate dall'art. 120 e per quanto compatibile dall'art. 189 del D.Lgs. 36/2023.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla partecipazione alla procedura tutti i soggetti previsti dall'art. 65 del Codice.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

7. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 94 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I Concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nel presente articolo.

I documenti richiesti agli Operatori Economici, ai fini della dimostrazione dei requisiti, devono essere trasmessi mediante **F.V.O.E.** (*Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico*) in conformità alla delibera A.N.AC. n. 464 del 27 luglio 2022 ed all'art. 24 del codice.

Ai sensi dell'art. 33, comma 8, lett. a) del Codice, sono inammissibili le offerte irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche nonché le offerte in relazione alle quali.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4 lettera c) del Codice, sono inammissibili le offerte rispetto alle quali la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4 lettera a) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare. In particolare, ai fini dell'affidamento, gli Operatori Economici dovranno possedere, ai sensi dell'art. 100 del Codice i dei requisiti previsti nei commi seguenti, con la precisazione che i requisiti di cui ai seguenti punti 8.1 e 8.2 integrano **requisiti di partecipazione**, mentre quelli di cui al punto 5.3 integrano **requisiti di esecuzione** della concessione.

8.1 Requisiti di idoneità

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara ovvero attività di gestione bar, di ristorazione e di vendita al dettaglio.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o deidati richiesti.

Si precisa che il requisito di cui al precedente punto a) deve essere posseduto, a pena di esclusione, dal concorrente che partecipa alla procedura.

Ai sensi dell'art. 104 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, non è consentito l'avalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (iscrizione alla CCIAA).

8.2 Requisiti di esecuzione

- b) In caso di aggiudicazione il concorrente dovrà ottenere, prima dell'avvio della concessione, e comunque **entro 60 giorni dall'aggiudicazione**, pena la decadenza della stessa, le autorizzazioni prescritte dalle vigenti disposizioni legislative per l'esecuzione dell'attività di somministrazione alimenti e bevande (LR 29/2007).

Veneto Agricoltura è sollevata da qualsiasi responsabilità relativa ad eventuali violazioni inerenti la gestione e la conduzione del Rifugio.

8.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e) ed f), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

9. AVVALIMENTO

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

10. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione totale e parziale del contratto; se questo si verificherà il Concedente avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario e ad incamerare la cauzione definitiva, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni ulteriore danno dipendente dal tale azione.

È formalmente e tassativamente vietata ogni forma di sub-concessione del contratto, come pure il subaffitto anche parziale di una sola parte degli immobili costituendo l'eventuale violazione esplicito motivo e causa di decadenza dalla concessione di gestione.

È ammesso il ricorso alla collaborazione di terzi per la realizzazione di eventi e manifestazioni, previa apposita autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente.

L'eventuale subappalto dovrà essere dichiarato in sede di gara, con indicazione dei servizi o parti di servizi che si intendono subappaltare, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 188 del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii..

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti degli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti.

11. GARANZIA PROVVISORIA

Sotto le soglie di cui all'art. 14 D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., la garanzia provvisoria, prevista dall'art. 106 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non è richiesta in forza di quanto disposto dall'art. 1, comma 4, del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con legge n. 120 del 11 settembre 2020.

12. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 92, comma 1 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'attenzione del **Geom. Giuseppe Paier** o altro incaricato da Veneto Agricoltura tramite mail giuseppe.paier@venetoagricoltura.org (cell. 347 6890307 e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico:

- nominativo del concorrente;
- recapito telefonico;
- indirizzo e-mail e pec;
- nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario | www.venetoagricoltura.org

Sede Legale ed Operativa: Viale dell'Università, 14 | 35020 Legnaro (PD) | Tel. 049.8293711 | Fax 049.8293815
Cod. Fisc. 92281270287 | info@venetoagricoltura.org | Indirizzo PEC: avispa@pecveneto.it

La suddetta richiesta dovrà essere inviata almeno entro 5 giorni precedenti la data richiesta per il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

Si precisa, altresì, che è necessario che ciascun concorrente si presenti munito del modulo di cui all'allegato 6. Nell'attestato che il concorrente avrà cura di compilare per le parti di propria competenza sarà dato atto della presa visione dei luoghi afferenti al sito visitato.

L'Allegato 6 vistato dalla stazione appaltante dovrà essere allegato all'offerta quale attestazione di avvenuto sopralluogo.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 101, comma 1 del Codice.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento, del **contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione** per un importo pari a **€ 77,00** secondo le modalità di cui alla delibera Anac 830 del 21/12/2021 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 101, comma 3 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la STAZIONE APPALTANTE **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate **esclusivamente** attraverso la Piattaforma telematica di Veneto Agricoltura attiva all'indirizzo <http://venetoagricoltura.acquistitelematici.it>.

**L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 16/02/2024
a pena di irricevibilità.**

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta con la relativa documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Per l'utilizzo della Piattaforma Acquisti si rimanda al documento **"Istruzioni per la partecipazione"** allegato al presente Disciplinare.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Si precisa che ogni documento, una volta firmato digitalmente, assumerà l'ulteriore estensione "p7m", in conformità alle regole dell'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DIGIT-PA ex CNIPA) in materia di firma digitale, ad eccezione della firma digitale nel formato Adobe® PDF (in tal caso l'estensione rimane "pdf" pur avendo firmato digitalmente il file). È necessario pertanto verificare, prima di inviare la propria offerta, la corretta estensione del file firmato digitalmente. Il sistema permette comunque nella maggior parte dei casi di verificare la corretta apposizione della firma digitale, avvisando in caso di caricamento di un file non firmato laddove è invece richiesto un file firmato. Resta fermo l'onere da parte dell'operatore economico di verificare la corretta apposizione della firma digitale dove richiesta.

I documenti per i quali è richiesta la sottoscrizione a mezzo di firma digitale devono essere firmati singolarmente dai soggetti autorizzati. Non è consentito, a pena di esclusione, firmare digitalmente un file compresso contenente più documenti privi di firma digitale (laddove richiesta).

Non è necessario apporre la firma autografa e poi scansionare il documento da firmare digitalmente, né allegare la scansione di un documento di identità: il certificato di firma digitale valido sostituisce tutti i suddetti adempimenti.

Il concorrente per inviare la propria offerta dovrà Accedere al Portale Acquisti <http://venetoagricoltura.acquistitelematici.it/> e avviare la procedura cliccando su "*Avvia la tua domanda di partecipazione*", seguendo le istruzioni e attenendosi precisamente a quanto indicato nelle "**Istruzioni alla partecipazione**" che consentono di predisporre le seguenti **tre buste** telematiche:

A – **Documentazione amministrativa;**

B – **Offerta tecnica;**

C – **Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 29 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte, preferibilmente, sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

L'offerta vincola il concorrente per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al presente disciplinare.

16. BUSTA VIRTUALE "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Accedendo alla Piattaforma nella sezione "*Avvia/Visualizza la tua domanda di partecipazione*" dedicata alla presente Procedura di gara dovranno essere inseriti i documenti amministrativi sotto elencati.

Si precisa che i fac-simile, che vengono messi a disposizione dell'operatore economico nello step di compilazione telematica "Documentazione Amministrativa" della Piattaforma, dovranno essere **compilati, salvati in formato pdf, sottoscritti digitalmente** dal legale rappresentante del Soggetto partecipante o suo procuratore, in caso di sottoscrizione da parte di un procuratore deve essere inserita a sistema copia della procura o la procura digitale (è sufficiente che la procura venga allegata una sola volta) **e caricati nell'apposita sezione della piattaforma.**

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma <https://venetoagricoltura.acquistitelematici.it> la seguente documentazione:

- Allegato 1 Domanda di partecipazione
- Allegato 1/bis Domanda di partecipazione in caso di raggruppamento
- Documento di identità
- Allegato 2 Documento di gara unico europeo DGUE
- Allegato 3 Dichiarazione di partecipazione
- Allegato 4 Dichiarazione antimafia
- Allegato 5 Attestato di sopralluogo
- Allegato 6 Attestazione di avvenuto pagamento imposta di bollo
- Allegato 7 Template offerta tecnica
- Allegato 8 Modulo offerta economica
- PASSoe;
- Attestazione di pagamento a favore dell'ANAC;
- Eventuale documentazione integrativa.

16.1 Domanda di partecipazione (Allegato 1)

La domanda di partecipazione è redatta **preferibilmente** secondo il modello **Allegato 1** e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola od associata in cui partecipa alla gara (operatore economico singolo, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata) – **(Allegato 1 bis)**

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65 del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere in regola ai fini **dell'imposta di bollo**. La marca da bollo dovrà essere debitamente annullata mediante apposizione di timbro e data ovvero attestazione di resa con **allegato 6**.

In caso di utilizzo della marca da bollo virtuale dovrà essere allegata la ricevuta di avvenuto pagamento (modello F24 o anche F23).

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- dal legale rappresentante del concorrente
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65 del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia informatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia informatica della procura, ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. n. 82 del 2005 e ss.mm.ii..

16.2 Documento Di Gara Unico Europeo (Allegato 2)

Il concorrente rende, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 36/2023 le dichiarazioni contenute nel Modello DGUE (Allegato 2) che formano parte integrante e sostanziale del presente invito. Tali dichiarazioni vanno rese compilando gli appositi spazi del modello, selezionando la casella del caso che ricorre quando richiesto.

Nella compilazione del DGUE gli operatori economici concorrenti dovranno attenersi alle istruzioni contenute nella Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e trasporti del 30 giugno 2023, "Comunicato relativo alle Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" il quale precisa che i riferimenti normativi al D.Lgs. 50/2016 **devono intendersi come sostituiti dai corrispondenti riferimenti di cui al D.Lgs. 36/2023.**

Il possesso dei requisiti di cui all'art. 94 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma dall'art. 94, indicando i dati identificativi degli stessi oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 nei confronti del legale rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso del requisito in esame.

Il Documento di Gara Unico Europeo deve essere presentato:

- nel caso di partecipazione con le forme previste dall'art. 65, co. 2, lett. e), f), g) ed h) del d.lgs. 36/2023 (RTI costituiti o costituendi, consorzi ordinari, aggregazioni tra le imprese di rete, GEIE) deve essere presentato un DGUE distinto da ciascuno degli operatori economici facenti parte del RTI, consorzio, rete o GEIE,
- nel caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lett. b) e c) del d.lgs. 36/2023, deve essere presentato un DGUE distinto sia dal consorzio sia da ognuna delle consorziate esecutrici;
- nel caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lett. d) del d.lgs. 36/2023, deve essere presentato un DGUE distinto sia dal consorzio sia da ognuna delle consorziate esecutrici indicate nonché dalle consorziate che prestano i requisiti.

16.3 Dichiarazione integrative di partecipazione (allegato 3)

Le dichiarazioni integrative sono redatte secondo il relativo modello presentetra i documenti di gara.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di invio delle lettere di invito;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di invio delle lettere di invito;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di invio delle lettere di invito.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti. L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento. Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Si precisa che le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete e GEIE o consorzi ordinari, costituiti o da costituirsi, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.

La domanda e le relative dichiarazioni **sono sottoscritte** ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

16.4 Autocertificazione Antimafia (Allegato 4)

Mediante compilazione e sottoscrizione dell'Allegato 4, i concorrenti dovranno dichiarare la insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del d. lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del d. lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. (Dichiarazione antimafia - Allegato 4).

La presente dichiarazione deve essere resa da ciascuno dei soggetti indicati all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Si precisa che la mancata presentazione della suddetta documentazione non comporta l'esclusione dalla gara ma viene richiesta in termini di speditezza del procedimento di affidamento del servizio.

Si evidenzia che, in ragione dell'urgenza che connota il presente affidamento, si procederà con la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione e con la conseguente consegna delle attività e stipula del contratto sulla base dell'auto-dichiarazione resa in sede di offerta da parte dell'aggiudicatario, ferma l'operatività della clausola risolutiva espressa contenuta nel Contratto per il caso di esito ostativo delle verifiche antimafia.

16.5 Attestato di sopralluogo (Allegato 5)

Attestato di avvenuto sopralluogo rilasciata dalla Stazione Appaltante.

16.6 Attestato di avvenuto pagamento imposta di bollo (Allegato 6)

Il concorrente deve dimostrare di aver assolto al pagamento e all'annullamento delle marche da bollo da apporre sui moduli relativi alla domanda di partecipazione e all'offerta economica.

In caso di utilizzo della marca da bollo virtuale dovrà essere allegata la ricevuta di avvenuto pagamento (modello F24 o anche F23).

16.7 Copia del documento PASSOE relativo al CIG indicato in premessa

di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 104 del Codice.

16.8 Ricevuta del pagamento a favore dell'autorità

Comprova, a pena di esclusione, della ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC di **€ 77,00**.

16.9 Fotocopia di un documento di identità valido

del legale rappresentante che ha sottoscritto tutta la documentazione.

17. BUSTA VIRTUALE "B" - OFFERTA TECNICA

La busta tecnica prevede la trasmissione di della propria **Proposta tecnico-organizzativa** che illustra in maniera dettagliata ed analitica, gli elementi caratterizzanti la propria proposta di gestione del servizio, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella 3 di cui al successivo punto 18.1.

La Commissione giudicatrice valuterà le offerte tecniche sulla base dei criteri motivazionali di seguito indicati, attribuendo **un punteggio complessivo massimo di 70** punti su 100.

A. Capacità professionale e adeguatezza

Punti max 14

A.1. Esperienza del Concessionario

Il concorrente illustra la propria capacità descrivendo l'esperienza maturata, negli ultimi dieci anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando, nella gestione di strutture similari, nel settore agrituristico, alberghiero-ricettivo e extralberghiero, pubblici esercizi e ristorazione presso imprese operanti nel settore in qualità di dipendente qualificato o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni.

Il punteggio verrà assegnato sulla base di quanto dichiarato nel curriculum e della relativa documentazione giustificativa allegata al curriculum.

Criterio quantitativo:

Per ogni anno di esperienza (i periodi inferiori all'anno vengono calcolati in proporzione) debitamente dimostrata vengono attribuiti punti 1

Punteggio massimo assegnato: Punti 5

Criterio qualitativo:

Si considererà prioritariamente la soluzione che evidenzierà la maggiore esperienza del concessionario in termini di durata e qualità di precedenti esperienze lavorative e maggiore rispondenza agli obiettivi che l'Ente intende perseguire con la presente concessione. Si fa rinvio al Capitolato Speciale.

Punteggio massimo attribuito: Punti 5

A.2. Presenza nella società di giovani

Sarà premiata la futura gestione da parte di giovani imprenditori. L'attribuzione del punteggio viene stabilita nel seguente modo. Al concorrente con età anagrafica da 18 a 29 anni saranno assegnati punti 4 mentre per gestori di età compresa tra 30 e 40 anni saranno assegnati punti 2. Oltre 40 anni punti 0.

Punteggio massimo attribuito: Punti 4

B. Piano di Investimenti

Punti max 40

B.1. Pregio tecnico dell'allestimento degli spazi destinati al servizio bar e qualità dei materiali proposti

Il Concorrente, attraverso una relazione accompagnata da apposito layout, deve descrivere in maniera esaustiva il tipo di materiale utilizzato, deve indicare le caratteristiche estetiche e funzionali degli arredi proposti con particolare attenzione alla compatibilità degli stessi con il contesto finalizzati alla migliore funzionalità e completezza degli stessi. Dovrà essere prodotta la seguente documentazione contenente la descrizione delle caratteristiche estetiche, funzionali e d'uso di ciascun arredo proposto corredata da fotografie e/o disegni particolareggiati (i.e. pianta, prospetti, prospettiva) tale da consentire inequivocabilmente la percezione formale dell'oggetto, sullo studio dei colori, della grafica e lo studio delle luci.

Nella medesima relazione il Concorrente deve indicare e descrivere in maniera esaustiva il tipo di attrezzature utilizzate e fare un'analisi e sull'impatto ambientale e consumi energetici.

Punteggio massimo attribuito: Punti 22

B.2. Proposta progettuale di miglioramento e completamento della funzionalità della struttura (con riferimento alle porzioni di immobile non agibili ovvero, parte piano terra, primo piano e pertinenze)

Il Concorrente deve descrivere le proposte migliorative che intende apportare al servizio sulla base di investimenti, migliorie strutturali, impiantistiche, innovazioni tecnologiche finalizzate al completamento della funzionalità della struttura ai fini ricettivi (pernottamento e ristorazione).

Il concorrente dovrà presentare un progetto di massima, **predisposto e sottoscritto da tecnico abilitato**, delle migliorie offerte.

Il livello di approfondimento richiesto prevede:

- una relazione tecnica
- un computo estimativo ovvero, un calcolo sommario della spesa utilizzando il prezzario regionale
- planimetria generale ed elaborati grafici

Il Concorrente deve altresì illustrare in maniera esaustiva le modalità e le tempistiche di realizzazione dei lavori necessari per l'avvio del servizio, si precisa che sarà oggetto di valutazione anche la coerenza tra le attività individuate, le risorse e i tempi indicati nel cronoprogramma.

Si specifica che nessun compenso spetterà ai Concorrenti per la redazione dei progetti e dell'offerta.

Punteggio in assenza di investimenti: Punti 0

Punteggio massimo attribuito: Punti 18

- Si precisa che la durata della concessione, rispetto alla durata base di 9 anni prevista in assenza di investimenti di cui al precedente punto B.2, sarà aumentata di un anno ogni 10.000,00 € di investimento effettuato per permettere il completo recupero dell'investimento.
La durata massima della concessione sarà quindi di 18 anni e sarà applicata per investimenti complessivi pari ad almeno 90.000,00 €.
Trattandosi di lavori di investimenti su beni "immobili" questi, a fine concessione, rimarranno di proprietà della Regione del Veneto. Nessun rimborso o indennizzo è infatti previsto alla scadenza del contratto a favore del Concessionario per gli investimenti effettuati.

C. Programma di gestione attività e servizi aggiuntivi Punti max 14

Il concorrente dovrà indicare le proposte di gestione delle attività in termini di innovazione delle stesse e dei servizi aggiuntivi ed in particolare:

C.1. Miglioramento periodo apertura del rifugio

Saranno valutati positivamente il numero maggiore di mesi di apertura garantito durante l'anno oltre al periodo di apertura obbligatoria di 8 (otto mesi) da marzo ad ottobre.

Saranno assegnati punti 2 ogni ulteriore mese di apertura e punti uno qualora sia garantita solo l'apertura nei weekend (1 punto per i 4 weekend del mese)

Punteggio massimo attribuito: Punti 8

C.2 Somministrazione di alimenti con l'utilizzo di prodotti locali, riscoperta e promozione di ricette tipiche del territorio del Pian del Cansiglio nel rispetto delle tradizioni tipiche locali. Elencare i prodotti offerti

Saranno valutate positivamente proposte di valorizzazione dei prodotti tipici, con particolare riguardo ai prodotti biologici, puntualmente indicati, attraverso l'adozione di modalità più innovative di collocamento del prodotto scegliendo canali commerciale che valorizzino il legame "prodotto-territorio-storia", tradizione e identità, oltre che nell'inserimento nei menù offerti.

Punteggio massimo attribuito: Punti 6

D. Attività di promozione Punti max 2

D.1 Governance, partenariato e aspetti organizzativi

Il concorrente dovrà descrivere le azioni che intende porre in essere ai fini di una collaborazione sinergica a della gestione della Struttura tra più Associazioni, istituzioni, e strutture locali che comportino una positiva ricaduta sul territorio dal punto di vista sia operativo gestionale che sociale.

Punteggio attribuito: massimo punti 2

17.1 Modalità di redazione

La relazione descrittiva deve essere composta da massimo n. 10 pagine in formato A4.

Alla relazione possono essere allegate fotografie e/o altra documentazione per un massimo di 15 fogli in formato A4 (esclusi curricula, certificati etc.).

Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

Non verranno prese in considerazione le relazioni di cui sopra per le eventuali parti eccedenti i limiti prima indicati.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Non saranno ammesse proposte che prevedano modifiche alla destinazione d'uso dei locali o allo stato legittimato o che necessitino di titolo abitativo.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 173 del Codice, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in termini di:

Tabella n. 2 – Punteggi

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica - qualitativa	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere alternativamente attribuiti quali punteggi Discrezionali, Quantitativi o Tabellari.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella n. 3 – dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

OFFERTA TECNICA – QUALITATIVA								
ID	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX	TOTALE
A	Capacità professionale e adeguatezza	14	A.1	Precedenti esperienze gestionali attinenti ai servizi previsti in concessione o analoghi realizzati dall'operatore economico desumibile dal curriculum	5	5		
			A.2	Età anagrafica del gestore <input type="checkbox"/> da 18 a 29 anni: punti 4 <input type="checkbox"/> da 30 a 40 anni: punti 2 <input type="checkbox"/> oltre 40 anni: punti 0			4	
B	Piano di Investimenti	40	B.1	Pregio tecnico dell'allestimento degli spazi destinati al servizio bar e qualità dei materiali proposti	22			
			B.2	Proposta progettuale di miglioramento e completamento della funzionalità della struttura (ristorazione e attività ricettiva)	18			
C	Programma di gestione attività e servizi aggiuntivi	14	C.1	Miglioramento periodo di apertura della struttura oltre agli 8 mesi obbligatori 2 punti per ogni mese 1 punto nella forma del weekend riferito al mese			8	
			C.2	Somministrazione di alimenti con l'utilizzo di prodotti locali, prodotti biologici, riscoperta e promozione di ricette tipiche del territorio del Cansiglio nel rispetto delle tradizioni tipiche locali.	6			
D	Attività di promozione	2	D.1	Progetto relativo alla promozione sinergica della attività di gestione	2			
TOTALE OFFERTA TECNICA					53	5	12	
OFFERTA ECONOMICA								
E	Offerta economica	30	E.1	Rialzo percentuale sul canone a base di gara		30		
TOTALE OFFERTA ECONOMICA						30		30
TOTALE OFFERTA								100

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale del coefficiente variabile da zero ad uno, secondo la seguente tabella di giudizi:

Tabella 4 - Giudizi

Coefficiente	Rispondenza ai parametri valutativi-criteri motivazionali	Giudizio sintetico
0	Non valutabile	La qualità dell'offerta tecnica risulta del tutto non significativa e non rispondente a quanto richiesto
0,2	Scarso	La qualità dell'offerta tecnica è valutata poco pertinente e non sufficientemente efficace rispetto a quanto richiesto
0,4	Parzialmente adeguato	La qualità dell'offerta tecnica è ritenuta non del tutto sufficiente rispetto alla minima trattazione degli elementi oggetto di valutazione
0,6	Sufficiente	La qualità dell'offerta tecnica è ritenuta sufficiente rispetto alla minima trattazione degli elementi oggetto di valutazione
0,8	Buono	La qualità dell'offerta tecnica risulta significativa e rilevante per un buon soddisfacimento dell'elemento richiesto
1	Ottimo	La qualità dell'offerta tecnica risulta completa sotto ogni aspetto di valutazione, qualificante e con pieno soddisfacimento rispetto a quanto richiesto

Otterranno un punteggio superiore le proposte ritenute più chiare e complete. La commissione può avvalersi della consulenza di esperti nei singoli settori, con possibilità di sospendere le sedute per l'acquisizione di elementi utili per la valutazione delle offerte; tutte le decisioni verranno assunte in forma collegiale, mere pratiche istruttorie potranno essere affidate ad unico commissario.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei punteggi, per ciascun criterio, verrà effettuata la media aritmetica attribuita dai singoli commissari.

La Commissione applicherà ai punteggi i pesi riportati nella tabella 4. Il punteggio finale è dato dalla somma dei singoli punteggi pesati con i valori di cui alla citata tabella.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T", il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

La mancanza di elementi tecnici non comporta esclusione ma attribuzione di zero punti nella categoria corrispondente. Non è prevista una soglia minima di sbarramento.

18.3 Valutazione offerta economica

Le offerte economiche saranno valutate sulla base del canone di concessione offerto, in rialzo rispetto al canone minimo posto a base di gara.

Criterio	Descrizione	Punti
D	Canone di concessione offerto in rialzo	30

Il punteggio dell'offerta economica di ciascun concorrente sarà calcolato in base alla seguente formula:

$$P_a = (C_a / C_{max}) \times 30$$

In cui:

P_a	=	Punteggio attribuito all'offerta del Concorrente "a"
C_a	=	Valore del Canone offerto dal Concorrente "a"
C_{max}	=	Valore del Canone della migliore offerta ricevuta

18.4 Calcolo punteggio complessivo

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio ed in relazione a ciascuna offerta presentata, secondo il metodo "aggregativo compensatore".

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i	=	punteggio concorrente i;
C_{ai}	=	coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
C_{bi}	=	coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;
.....		
C_{ni}	=	coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;
P_a	=	peso criterio di valutazione a;
P_b	=	peso criterio di valutazione b;
.....		
P_n	=	peso criterio di valutazione n.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del punteggio ottenuto per l'offerta tecnica e quello ottenuto per l'offerta economica.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i *curricula* dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte amministrative, tecniche ed economiche dei concorrenti e può fornire ausilio al Responsabile Unico del Progetto per la fase di valutazione della congruità delle offerte tecniche e si riserva di lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo **il giorno 21/02/2024 a partire dalle ore 10:00.**

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o data, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 3 ore prima della data fissata.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso la piattaforma telematica di svolgimento della presente procedura e ad esse potrà assistere ogni concorrente registrato alla piattaforma partecipante alla gara che potrà prendere visione dello svolgimento delle operazioni direttamente dalla piattaforma stessa, mediante accesso alla sezione **Assisti alla seduta di gara presente nei "Dettagli" della procedura.**

Trattandosi di seduta virtuale, **gli operatori economici non dovranno recarsi presso la sede della stazione appaltante.** Infatti, come stabilito dalla giurisprudenza sull'argomento, la gara telematica, per le modalità con cui viene gestita, consente di tracciare qualsivoglia operazione di apertura dei file contenenti offerte e documenti di gara, assicurando, in tal modo, il rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità che devono presiedere le procedure di gara pubbliche. La gestione telematica della gara garantisce sicurezza nella conservazione dell'integrità delle offerte e garantisce l'immodificabilità delle stesse, nonché la tracciabilità di ogni operazione compiuta; le stesse caratteristiche della gara telematica escludono in radice ed oggettivamente la possibilità di modifica delle offerte.

All'apertura della seduta pubblica il Presidente della Commissione procederà ad acquisire copia di un valido documento di riconoscimento dei soggetti presenti e l'eventuale delega che saranno trattenuti agli atti.

L'esame della documentazione amministrativa, delle offerte tecniche e di quelle economiche e la formazione della graduatoria dei concorrenti verranno effettuati dalla Commissione di Gara appositamente nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte. Il Presidente della Commissione si riserva la più ampia facoltà di richiedere ai concorrenti, per iscritto le precisazioni che riterrà necessarie a chiarimento della documentazione presentata, eventualmente anche sospendendo, per il tempo strettamente necessario, l'iter di esame e di valutazione corretta della stessa.

21. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Commissione nella prima seduta pubblica procede con la verifica della regolarità dell'invio delle offerte e verifica della completezza della documentazione amministrativa

Il Presidente della Commissione procederà a:

1. prendere atto dei plichi telematici pervenuti entro il termine fissato;
2. aprire la busta telematica contenente la documentazione amministrativa caricata in piattaforma dai concorrenti e procedere ad una verifica inventariale della documentazione presentata, in relazione ad ogni adempimento richiesto;
3. effettuare la procedura telematica di “downloading” e “saving” della documentazione amministrativa presentata, rinviando la fase di ammissione, escussione e/o attivazione del soccorso istruttorio alla seconda seduta pubblica la cui data verrà comunicata ai concorrenti mediante piattaforma telematica;
4. Redigere apposito verbale delle attività svolte.

La segretezza delle offerte, essendo le stesse prodotte con modalità telematica, è garantita per tutta la durata del procedimento di gara in forza dei servizi e delle applicazioni informatiche fornite dal gestore della piattaforma.

Ai sensi dell'art. 91, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica della correttezza e completezza della documentazione amministrativa verrà effettuata in seduta riservata; a seguito di tale controllo, potranno essere richieste integrazioni, chiarimenti, e precisazioni in merito ai documenti ed alle dichiarazioni presentate in sede di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, assegnando un termine perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine assegnato, il concorrente è escluso dalla gara.

In successiva seduta pubblica, la cui data verrà comunicata mediante piattaforma telematica, il Presidente comunicherà l'esito delle verifiche della documentazione di qualifica presentata nella busta amministrativa telematica o richiesta quale integrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e comunicherà l'**elenco definitivo** dei concorrenti ammessi alla fase successiva che consiste nella verifica della regolarità dell'offerta tecnica.

Ai sensi dell'art. 90 co. 1 verrà data comunicazione ai concorrenti, tramite piattaforma telematica, dell'esito delle verifiche mediante invio del verbale di gara.

22. APERTURA DELLE BUSTE B E C - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Dopo aver proclamato l'**elenco definitivo** dei concorrenti ammessi, la Commissione di gara procederà, nella medesima seduta pubblica o in seduta pubblica successiva, con l'apertura delle offerte tecniche e alla verifica, per ciascun concorrente della presenza della documentazione tecnica di cui al presente disciplinare di gara.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione, darà lettura dei punteggi riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

Si procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 108, comma 8 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sulla offerta tecnica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, **redige la graduatoria**, fatto salvo quanto previsto dall'art. 23.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP e alla Stazione Appaltante **le eventuali esclusioni** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 70, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 90, comma 1, lett. d) del Codice.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

E facoltà della stazione appaltante, laddove un criterio di ragionevolezza evidenzi la manifesta inaffidabilità dell'offerta proposta, richiedere di fornire le giustificazioni relative alla sostenibilità dell'offerta (cfr., TAR Toscana, 12.06.2017, n. 816).

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a dieci giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della commissione, esanima in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 24.

24. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo alla Stazione Appaltante tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Veneto Agricoltura, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice, aggiudica la concessione.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. Il Contratto sarà integrato con le proposte tecniche formulate in sede di gara che costituiranno parte integrante e sostanziale dello stesso.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare:

- Garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del Codice.
- Polizza RCT/RCO a garanzia della propria responsabilità civile sia verso terzi (RCT) che verso gli eventuali prestatori d'opera (RCO) con un massimale (minimo) unico per sinistro pari a € 2.500.000,00.
- Polizza di assicurazione (rischio locativo) che copra i danni subiti dal Concedente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, arredi suppellettili etc. verificatisi nel corso dell'esecuzione della concessione dell'importo non inferiore al valore stimato della struttura;

L'aggiudicatario si impegna ad avviare la gestione entro e non oltre i 30 giorni dalla data di stipula del contratto. Nel caso condizioni non favorevoli di accessibilità alla struttura il termine potrà essere oggetto di proroga. Rimane ferma l'intenzione dell'Ente affinché la struttura sia operativa nel più breve tempo possibile. Il contratto verrà stipulato sotto forma di scrittura privata tra le parti e sarà registrato solo in caso d'uso.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 1, comma 743 L. 160/2019, ai fini del **tributo IMU** il concessionario è soggetto passivo dell'imposta. In caso di recesso anticipato dal contratto di concessione, il concessionario dovrà comunque corrispondere alla Regione del Veneto le somme dovute per il tributo IMU. Il concessionario dovrà, in ogni caso, rifondere alla Regione del Veneto gli importi relativi alle imposte, tasse, tributi e contributi inerenti la proprietà, sostenuti per l'intera durata della concessione.

25. DIVIETO DI SUB-CONCESSIONE

Il gestore non potrà cedere la concessione, né sub-concedere o sub-affittare, in tutto o in parte, i beni concessi in uso. Il rapporto è strettamente personale con assoluta esclusione di ogni forma di sostituzione, cessione, subentro, salva l'assunzione da parte del gestore di personale dipendente sotto la sua esclusiva direzione e responsabilità. All'atto di sottoscrizione del contratto, il gestore dovrà confermare i nominativi, già indicati in sede di gara, di eventuali altri principali ed abituali persone incaricate dallo stesso per le attività di conduzione e presidio dei rifugi. Eventuali variazioni in merito alle persone delegate per la gestione e incaricate per le attività di conduzione dovranno essere tempestivamente comunicate all'Ente.

26. ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto. Prima della sottoscrizione del contratto il concorrente dovrà dimostrare il possesso dei requisiti di esecuzione di cui al precedente punto 8.2. In caso di mancato rispetto delle condizioni particolari di esecuzione la stazione appaltante non procederà alla stipula del contratto.

27. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA

In adempimento agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 27 del D.Lgs. 36/2023 tutti gli atti relativi alla presente procedura di affidamento verranno pubblicati, in formato pdf, sul Portale <http://venetoagricoltura.acquistitelematici.it/>.

28. CODICE ETICO - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà uniformarsi ai principi e doveri richiamati nel Codice Etico di comportamento in vigore presso Veneto Agricoltura, ai principi e alle previsioni contenute nel Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla medesima ai sensi del D.Lgs.n. 231/2001, nonché a quanto previsto nel Piano di Prevenzione della Corruzione adottato da Veneto Agricoltura ai sensi della L. n. 190/2012.

A tal fine, in seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito www.venetoagricoltura.org.

29. PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura di affidamento.

30. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 225 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 53 del D.lgs. 50/2016 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi mediante invio di apposita istanza via pec all'indirizzo: avis@pecveneto.it

31. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli artt. 210 e 212 del D. Lgs. 36/2023, qualora non saranno risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Padova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

32. DISPOSIZIONI VARIE

In caso di indisponibilità del sistema telematico, le comunicazioni tra Veneto Agricoltura e gli operatori economici avverranno a mezzo PEC all'e-mail: avis@pecveneto.it verso le email PEC dei concorrenti.

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 36/2023 tutte le comunicazioni tra Veneto Agricoltura e gli operatori economici avverranno telematicamente per mezzo della Piattaforma;

Non saranno ammesse cessioni di credito, se non nelle forme previste dall'art. 120, comma 12, del D.Lgs. 36/2023.

Qualora la documentazione non sia in regola con l'imposta da bollo si procederà ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 e ss.mm.ii.

L'Agenzia si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione in concessione del compendio qualora ritenga, a proprio insindacabile giudizio, che nessuna offerta sia sufficientemente vantaggiosa per il pubblico interesse o per motivi sopravvenuti.

Si precisa infine che nulla è dovuto ai concorrenti partecipanti alla gara, neppure a titolo di rimborso spese, per la presentazione dell'offerta.

33. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR si informa che i dati forniti verranno trattati dall'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario esclusivamente per le finalità connesse a tale procedura di gara. E' possibile avere maggiori informazioni collegandosi al link: <http://www.venetoagricoltura.org/privacy/>.

*Il Direttore U.O.
Lavori, Servizi e Forniture
Dott.ssa Daniela Brusegan*

Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs del 07.03.2005 n.82)